

CARTA DEI SERVIZI

A G G I O R N A T A A S E T T E M B R E 2 0 2 4

CSE

CENTRO
SOCIO
EDUCATIVO

Via B. Buozzi 19/A
20851 Lissone (Mb)

TEL
039.2458949

EMAIL
info@cooperativagioele.it

WEB
cooperativagioele.it



INDICE

LA **COOPERATIVA**.... 2

IL CENTRO **CSE**..... 4

- ORARIO GIORNALIERO

LE MODALITÀ
DI **ACCESSO**..... 6

- DIMISSIONI

- **GESTIONE** DELLA LISTA
D'ATTESA

- RAPPORTI CON

LA **FAMIGLIA**

- RAPPORTI COI

SERVIZI SOCIALI

LABORATORI
E **ATTIVITÀ**..... 9

- **LABORATORI**

- ATTIVITÀ **ESTERNE**
E SPORTIVE

LA FORMAZIONE
DEGLI **OPERATORI**..... 15

- COMPOSIZIONE **STAFF**

- I VOLONTARI

- LE RETTE

IL SISTEMA
DI **VALUTAZIONE**
DEL SERVIZIO..... 17

- LE **AREE** INTERESSATE
DAL QUESTIONARIO

La **COOPERATIVA SOCIALE GIOELE ONLUS** è stata fondata nel **1995** da persone laiche cattoliche con competenze professionali specifiche, con l'obiettivo di condividere un particolare bisogno del territorio: la situazione di alcune persone disabili psicofisiche medio e medio-gravi che, al termine della scuola dell'obbligo o di altri percorsi formativi, erano affidate esclusivamente alle cure dei propri familiari.

La Cooperativa Gioele può accogliere sino a **30 utenti a tempo pieno, con la possibilità d'inserimenti anche a tempo parziale.**

La Cooperativa Gioele CSE si rivolge a persone da 16 anni in poi che presentano una disabilità psicofisica non così grave da dover disporre un inserimento in un CDD, ma comunque tale da non permettere alla persona di intraprendere un percorso d'inserimento lavorativo, sia pure

protetto, per la difficoltà che incontrerebbero nel mantenere con continuità i ritmi e le esigenze legate a un'occupazione di tipo lavorativo e ambientale. Si è infatti constatato negli anni che è notevole il numero di persone con disabilità che, al termine delle scuole dell'obbligo e/o di altri percorsi formativi, vengono affidati esclusivamente alla cura dei familiari, con il rischio dell'instaurarsi di fenomeni d'isolamento, non inclusione ed emarginazione.

LA COOPERATIVA INTENDE OFFRIRE
UN INTERVENTO EDUCATIVO FINALIZZATO ALLO **SVILUPPO**
DELL'AUTONOMIA PERSONALE, AL **MANTENIMENTO**
E AL **POTENZIAMENTO** DELLE PROPRIE RISORSE,
ALL'**INCLUSIONE SOCIALE**.

L'équipe del CSE, formata da educatori professionisti con la supervisione della pedagoga, elabora il progetto educativo individuale in accordo con i Servizi invianti, i familiari e la persona ospite.

GIOELE COOPERATIVA SOCIALE CSE

La Cooperativa garantisce l'apertura per almeno 47 settimane all'anno, secondo il calendario inviato ogni anno ai Comuni in convenzione e alle famiglie.

LUNEDÌ - GIOVEDÌ

8.30 / 16.30

- CON SERVIZIO **MENSA** GESTITO DA CATERING ESTERNO
- IL COSTO DELLA MENSA PUÒ ESSERE A CARICO DELLA FAMIGLIA O CONDIVISO COI SERVIZI

VENERDÌ

8.30 / 12.00

IL **VENERDÌ** DALLE 12.30 ALLE 16 LA COOPERATIVA È CHIUSA AGLI UTENTI
PER PERMETTERE AGLI EDUCATORI D'INCONTRARSI IN ÉQUIPE
PER PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE, SUPERVISIONE, FORMAZIONE

La Cooperativa si avvale di una consulente psicologa per momenti di supervisione dello staff e in qualità di esperta nei processi evolutivi della cura educativa alla persona disabile e della crescita professionale dello staff educativo.

Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale personale con relative documentazioni, PEI e relazioni inviate periodicamente ai Comuni di appartenenza o ai Servizi invianti.

ORARIO GIORNALIERO **FULL TIME** / FREQUENZA AL CENTRO

8.30 - 9.30 • INGRESSO E ACCOGLIENZA

9.30 - 10.30 • ATTIVITÀ DI LABORATORIO

10.30 - 11.00 • MOMENTO RICREATIVO PAUSA TÈ, CAFFÈ, TISANA

11.00 - 12.00 • ATTIVITÀ DI LABORATORIO

12.00 - 13.45 • PRANZO ; RIORDINO DELLA SALA DA PRANZO; MOMENTO RICREATIVO

13.45 - 16.00 • ATTIVITÀ DI LABORATORIO

16.00 - 16.30 • USCITA

In base al PEI e allo stato di salute dell'utente, d'accordo con i Servizi e i familiari, è prevista la possibilità di frequenza part-time. L'orario è dalle ore 8.30/9.00 alle ore 12.00, da lunedì a venerdì.

N.B.

In allegato alla Carta dei Servizi, il calendario con i giorni di chiusura per l'anno in corso.

LE MODALITÀ DI ACCESSO

L'inserimento avviene su segnalazione del servizio sociale del comune di residenza alla direzione della Cooperativa, tramite richiesta scritta. La richiesta sarà valutata dal Direttore, insieme al coordinatore educativo e all'assistente sociale di riferimento, previa consultazione e valutazione di idonea documentazione.

L'inserimento si articola in quattro fasi:

1. Colloquio di conoscenza

della famiglia in presenza dell'A.S., del Direttore e del Coordinatore del Centro Socio Educativo.

2. Presa in carico della persona

che prevede: raccolta d'idonea documentazione della persona da inserire (relazione psicosociale, certificazioni d'invalidità, portfolio delle competenze individuali); presentazione del caso in équipe, definizione delle modalità e dei tempi del periodo di osservazione, definizione della retta.

3. Periodo di prova

di 120 giorni, durante il quale si svolgeranno due incontri di verifica (il primo a 60 giorni dall'inserimento, il secondo alla fine del periodo di prova), completato da una comunicazione scritta ai Servizi Sociali e ai familiari in merito all'esito del periodo di prova.

4. Inserimento definitivo

se il periodo di prova ha esito positivo. Durante il primo anno, verrà definito il PEI (Progetto Educativo Individuale), i cui contenuti vengono definiti tramite incontri mirati coi familiari, coi Servizi invianti, da riunioni in équipe con l'eventuale supporto della psicologa o della pedagoga.

La redazione del PEI è condivisa con il Coordinatore e approvata dal Direttore del Centro.

Nel caso di esito negativo del periodo di prova, si concorderanno con i Servizi Sociali i tempi e le modalità per attivare un nuovo percorso.

DIMISSIONI

I progetti educativi vengono riemessi con cadenza annuale e verificati semestralmente. In casi particolari e in presenza di problematiche complesse, anche con cadenze più ravvicinate.

Vengono verificati gli obiettivi raggiunti e si pongono le basi per la continuazione del percorso educativo. Può accadere che, per decisione dell'utente, della famiglia o del Centro, il servizio si interrompa per dimissioni. In ogni caso, a tale momento si giunge dopo aver condiviso modalità e tempi con assistente sociale, familiari e utente.

Le dimissioni dal servizio possono essere anche dovute a necessità di carattere soggettivo, medico e familiare che non permettono la frequenza al Centro per un determinato periodo.

In questi casi le dimissioni sono temporanee e il progetto educativo potrà essere ripreso in un momento successivo. Tale opzione sarà subordinata alla disponibilità di posti rispetto alla capienza del Centro.

GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Nel caso di più domande di accesso, viene redatto un elenco delle richieste che pervengono al Centro.

L'assegnazione di eventuali posti disponibili terrà conto della situazione familiare (assenza e/o anzianità dei genitori, malati gravi presenti in famiglia), del grado delle limitazioni psicofisiche della persona interessata, del livello d'inserimento sociale, della compatibilità con l'utenza già presente al Centro.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Per ogni persona ospite, l'équipe educativa impronta un progetto individuale con obiettivi e strumenti adeguati. Il progetto verrà verificato periodicamente con una cadenza non inferiore ai sei mesi.

Gli educatori collaborano con i genitori al fine di attuare il progetto individuale nel quale vengono tracciati

obiettivi comuni per un intervento mirato che diventi sostegno alla famiglia e/o al gruppo parentale di appartenenza. L'équipe educativa incontra periodicamente i genitori in presenza o telefonicamente, per verificare e riflettere insieme sull'andamento del progetto individuale e sulle eventuali problematiche emerse durante il percorso educativo in ambito familiare e nel contesto del Servizio.

Le persone ospiti che lo desiderano possono partecipare al colloquio con gli operatori e la famiglia. Inoltre, l'équipe educativa è disponibile, qualora i genitori richiedano colloqui, per un supporto di ascolto delle problematiche che emergono nel Centro Socio Educativo o nell'ambito familiare e sociale.

RAPPORTI COI SERVIZI SOCIALI

Il Direttore della Cooperativa, il Coordinatore educativo e l'educatore referente incontreranno periodicamente gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o del Servizio inviante per verificare il progetto educativo in atto.

Inoltre, gli educatori di riferimento della singola persona invieranno agli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o ai Servizi segnalanti relazioni periodiche di aggiornamento in riferimento al progetto educativo individuale.

LABORATORI E ATTIVITÀ

La persona ospite può decidere liberamente a quali laboratori partecipare, così da offrire a ciascuno la possibilità di partire dalle proprie esigenze, desideri e interessi.

I laboratori attivati sono perciò frutto sia dell'ascolto attento dei desideri e delle aspettative delle persone a partire dalle loro capacità e dai loro interessi, sia della riflessione degli operatori riguardo le attività più adatte al potenziamento e al recupero delle capacità e delle risorse personali dei singoli.

Tutti i laboratori sono guidati da educatori professionali o tecnici (con la presenza di un educatore) che accompagnano la persona singolarmente o in gruppo.

LABORATORI ATTUALMENTE ATTIVI AL CSE

- LIBERA - MENTE
- DANZATERAPIA
- LABORATORIO DI COMPUTER
- LABORATORIO DI ERGOTERAPIA
- LABORATORIO DI ATELIER - POLVERE DI CERAMICA E PITTURA
 - CONOSCERE IL TERRITORIO
- LABORATORIO DI FOTO E VIDEO
 - LA BOTTEGA DEL PROFUMO
- LABORATORIO DI MUSICA DJEMBÈ - PERCUSSIONI E CONSAPEVOLEZZA DEI SUONI
 - LABORATORIO DI SCRAPBOOKING / MOSAICO
- LABORATORIO LUDICO - COGNITIVO DI LETTURA E SCRITTURA
- LABORATORIO DI LETTURA GIORNALI E GAZZETTA DELLO SPORT
 - MASTERCHEF - LABORATORIO DI CUCINA

ATTIVITÀ ESTERNE E SPORTIVE

- ATTIVITÀ DI **ACQUISTI** E SPESA
- ESPLORANDO IL **TERRITORIO**
- **IPPOTERAPIA** AL PARCO DI MONZA
 - **SPORT** E MOVIMENTO
- **YOGA** (PALESTRA A USO PRIVATO)
 - **PALESTRA**
 - ATTIVITÀ DI **BOCCE**
 - **BIBLIOTECA**
- **GITE** E USCITE SUL TERRITORIO
- **PISCINA** NEL PERIODO ESTIVO

LABORATORIO CULTURALE

L'educatore, in un contesto di piccolo gruppo, propone uno spazio d'informazione e pensiero, cercando di offrire spunti d'analisi della realtà secondo l'interesse dei componenti del gruppo. A tal fine, vengono creati gruppi che si dedicano alla lettura di quotidiani sportivi, settimanali di attualità, lettura di libri e di quotidiani. L'aggancio continuo alla realtà delle cose che ci circondano e la trattazione di argomenti diversificati svolti in modo semplice ma completo, stimolano, anche in soggetti con ritardo mentale medio, a individuare con maggiore capacità argomenti di dialogo con gli altri e quindi interagire in modo più consapevole con l'ambiente esterno.

LABORATORIO SU MISURA

Gli educatori, dopo varie osservazioni condivise in équipe, hanno ritenuto opportuno individuare uno spazio e un tempo "altro" all'interno del CSE, rispetto al procedere o al programma stabilito quotidiano. Piccoli gruppi a turno si confrontano sullo svolgimento della giornata al Centro.

LABORATORIO DI COMPUTER

Il laboratorio è frequentato singolarmente dalle persone insieme a un educatore. Durante questa attività le persone hanno la possibilità di utilizzare il computer come strumento per consolidare le capacità di scrittura e di lettura e per dare espressione ai propri vissuti. Alcuni infatti preferiscono raccontare ciò che accade in Cooperativa e in famiglia, mentre altri scrivono su argomenti di interesse personale.

Inoltre, durante il laboratorio, ci si avvale dell'uso di applicazioni didattiche con schede di carattere linguistico, logico-matematico, di cultura generale, igiene personale, alimentazione corretta, geografia, flora, fauna ecc.

LABORATORIO DI ERGOTERAPIA

Per rispettare il desiderio di alcune persone di sperimentarsi in un'attività lavorativa si è pensato di riconfermare il laboratorio di ergoterapia, che la persona ospite frequenta solo per alcune ore della giornata o della settimana. L'ergoterapia agisce principalmente sulle capacità lavorative che la persona disabile già possiede, cercando nel tempo di metterne in risalto di nuove. Ogni attività di assemblaggio che si svolge all'interno del laboratorio aiuta e rafforza in particolare il coordinamento oculo-manuale.

Inoltre, permette alla persona di avere un contatto e la conoscenza di materiali diversi. Le fasi di lavoro svolte nel laboratorio sono molteplici e variano a seconda del tipo di prodotto: ogni scelta del lavoro da assemblare viene effettuata tenendo conto della valenza educativa del lavoro stesso.

Durante il laboratorio si segue infatti un metodo di lavoro stabilito: ogni persona ha una propria postazione di lavoro della quale è responsabile per il mantenimento in ordine e il rifornimento costante dei pezzi e ogni persona è invitata a rispettare alcune regole, come per esempio una postura corretta e riordinare la propria postazione a lavoro finito.

Infine, durante il laboratorio, si ha cura soprattutto della relazione di gruppo, avendo attenzione che a ogni tavolo di lavoro sia presente un educatore, così da sostenere la socializzazione e il clima relazionale tra le persone. Il laboratorio di ergoterapia risponde perciò alla necessità e al desiderio di alcune persone ospiti di potersi sperimentare in un semplice impegno lavorativo.

LABORATORIO **ATELIER** SCAPBOOKING CERAMICA

Nel laboratorio atelier vengono sviluppati temi ed eventi oggetto di programmazione annuale. Tali temi vengono elaborati e/o preparati attraverso il disegno, la pittura, il puzzle, le composizioni manuali con materiali diversi. Viene svolto con un rapporto educativo generalmente di 1 educatore con 3 ospiti e per cicli di 1 ora ciascuno, in quanto occorre un monitoraggio attento nelle varie fasi del lavoro legato alle difficoltà intrinseche di lavorazioni in cui vengono messe in gioco abilità di coordinamento oculo-manuale e manualità fine proprie delle produzioni artistiche e creative.

LABORATORIO DI **MASTERCHEF** CUCINA

La passione per il cucinare si è rivelata uno degli interessi più comuni tra le persone ospiti.

L'obiettivo principale è quello di finalizzare questa passione all'acquisizione di autonomie e di competenze relative alla preparazione di piatti semplici e all'utilizzazione di piccoli utensili da cucina.

Oltre al momento pratico vero e proprio, è previsto un momento maggiormente "teorico" in cui il gruppo ricerca le ricette, le trascrive al computer, recupera gli ingredienti e predispone il necessario per il momento "pratico". Il rapporto educativo si attesta su 1 educatore ogni 5 utenti.

LABORATORIO DI **MUSICA DJEMBÈ**

Il laboratorio è guidato da un educatore professionista esterno con competenze musicali e si pone come obiettivo la conoscenza degli strumenti a percussione(djembè) e di alcuni generi musicali, l'acquisizione della capacità di riconoscere le variazioni di ritmo e di intensità di un brano musicale.

LABORATORIO LUDICO - COGNITIVO

Attraverso la rielaborazione e la lettura di testi brevi e semplici, un gruppo eterogeneo apprende con l'obiettivo del mantenimento delle proprie capacità cognitive e sviluppando le capacità di attenzione e concentrazione (parole incrociate elementari, piccola enigmistica e logica, riassunti).

L'aspetto ludico si esprime aggiungendo momenti di gioco attraverso indovinelli, memo e quiz.

LABORATORIO DI LETTURA GIORNALI

Dedicato ai più curiosi e appassionati di sport, si sollecitano il dibattito e la riflessione attraverso la lettura di fatti ed eventi quotidiani attuali in base agli interessi del gruppo.

ATTIVITÀ DEGLI ACQUISTI

Vengono potenziate e/o implementate attività utili all'autonomia personale. Il rapporto educativo in questo caso è generalmente l'educatore per gruppi di 2/3 ospiti che hanno caratteristiche adeguate ad apprendere competenze spazio/temporali, ad acquisire il senso del valore del denaro, a mettersi in relazione con persone al di fuori dall'ambiente protetto. Il rapporto educativo è legato al maggiore impegno dell'educatore in attività propedeutiche a un progetto che ha in sé aspetti d'interazione sociale importanti.

ATTIVITÀ SPORTIVA E MOVIMENTO

Questo laboratorio esterno è nato dall'esigenza di molte persone ospiti desiderose di conoscere il mondo dello sport, poterlo praticare e potersi muovere in un contesto idoneo.

Con l'aiuto di educatori preparati in attività motorie, le persone che lo frequentano si allenano con basket, pallavolo, ginnastica semplice, corsette: il tutto praticato sempre nel rispetto dei distanziamenti e delle normative anti contagio oppure all'aperto e in ambiente sanificato.

ATTIVITÀ DI BOCCE

Viene svolta esternamente in un momento dedicato a un gruppo medio di ospiti guidato dagli educatori e praticata presso una bocciofila del territorio.

IPPOTERAPIA

L'attività è svolta all'interno del parco di Monza, in collaborazione con l'associazione CER che mette a disposizione educatori specializzati e cavalli addestrati.

La pratica equestre stimola le reazioni di equilibrio e coordinazione, orientamento spaziale e temporale, memorizzazione, accettazione di regole comuni, relazione e socializzazione, necessarie per cercare di mantenere le giuste posizioni del corpo per cavalcare, favorendo l'attenzione e sviluppando l'impegno psicologico per la guida e il controllo del cavallo, il quale, con la sua andatura cadenzata, il suo equilibrio, la sua fisicità e al tempo stesso la sua non-propositività, si lascia condurre dal cavaliere rispondendo al comando e muovendosi con i suoi caratteristici spostamenti tridirezionali.

ATTIVITÀ MOTORIA YOGA

A cadenza settimanale, viene svolto in una palestra del territorio per un gruppo di ospiti. L'obiettivo è dare un'opportunità, per i soggetti idonei, di apprendere metodi semplici di rilassamento e meditazione attraverso una dolce pratica yoga.

USCITE CULTURALI E RICREATIVE

Durante l'anno le persone ospiti hanno occasioni di vivere esperienze a piccoli gruppi o con l'intero gruppo attraverso uscite culturali, sociali e ricreative, possibili nel periodo corrente. Queste vengono programmate tenendo presente gli interessi e i desideri emersi, per poter conoscersi meglio tra loro e conoscere il territorio, sperimentando alcune attività apprese o svolte durante l'anno nel Centro Socio Educativo.

I trasporti avvengono tramite pulmini di nostra proprietà, applicando tutte le regole di comportamento indicate dalla normativa per la sicurezza anti pandemica.

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Nella metodologia di lavoro della Cooperativa Gioele viene considerato di valore, indispensabile e necessario, lo spazio formativo per educatori e operatori.

Il Coordinatore sottopone alla Direzione un piano annuale della formazione (vedi allegati Mod - Piano della Formazione, Mod - Proposta formativa) sulla base delle esigenze formative proprie dell'Unità di Offerta Sociale, inserendo nel piano anche proposte formative ad hoc che possono riguardare singoli operatori.

La formazione può prevedere momenti formativi interni condotti da personale qualificato esterno e/o in alcuni casi da personale proprio.

La Cooperativa ritiene importante la partecipazione a eventi formativi esterni promossi da altre strutture del privato sociale o enti pubblici, privilegiando temi inerenti gli aspetti educativi e quelli di aggiornamento legislativo in materia di assistenza e tutela della persona disabile.

Il PIANO DELLA FORMAZIONE è completato dai corsi obbligatori, come indicato nel documento di VALUTAZIONE DEI RISCHI:

1. Corso **primo soccorso**
2. Corso **prevenzione incendi**
3. Corso **formazione generale** degli operatori
4. Corso preposto per la **sicurezza**

COMPOSIZIONE STAFF

1 DIRETTORE

1 PERSONALE AMMINISTRATIVO

1 COORDINATORE EDUCATIVO

7 EDUCATORI (DI CUI 1 IN MATERNITÀ) + 1 OPERATORE ESTERNO

2 ADDETTI ALLE PULIZIE E SERVIZI ACCESSORI

1 PSICOLOGA (CONSULENTE ESTERNO)

I VOLONTARI

All'interno della Cooperativa Gioele è valorizzata la figura del volontario, perché offre aiuto e sostegno concreto al buon funzionamento del servizio, supportando le necessità pratiche quotidiane della Cooperativa, con interventi esterni o svolgendo anche piccoli servizi all'interno.

Il volontario permette poi di superare il rischio costante di chiusura attraverso momenti di apertura e accoglienza al territorio, offrendo occasioni di arricchimento reciproco personale.

Dopo la sospensione dell'attività a causa dell'emergenza Covid 19, il gruppo dei volontari ha ripreso la proposta di alcune serate in pizzeria il sabato sera. Inoltre, il volontario supporta gli operatori nella gestione e realizzazione dei laboratori durante la giornata al CSE.

LE RETTE

A fronte del servizio offerto, la Cooperativa Gioele stipula convenzioni con i Servizi invianti contenenti: compenso economico, orari, tipo e modalità di frequenza (presenza in full o part time) e ogni altra indicazione che assicuri un corretto svolgimento della permanenza della persona ospite presso o con il Centro.

L'importo della retta viene calcolato a ogni inserimento e tiene conto del rapporto educativo necessario, delle esigenze familiari, della disponibilità economica del Comune, della sostenibilità economica della Cooperativa e dei costi straordinari sostenuti per mantenere la prevenzione e la sicurezza secondo le normative anti - Covid. Sulla base delle considerazioni appena accennate, possiamo definire un costo medio della retta tra 12.000,00 e 18.000,00 euro annui per un tempo pieno e tra 9.000,00 e 12.000,00 euro annui per un tempo parziale.

Dal costo della retta sono esclusi: i pranzi, le attività esterne non finanziate dalla Cooperativa stessa che prevedono il pagamento di biglietti o iscrizioni particolari, spese di trasporto extra.

Alcuni regolamenti comunali o di ambito prevedono che una parte della retta venga sostenuta direttamente dalle famiglie.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità del servizio, la Cooperativa ha elaborato:

1. **Questionario** di valutazione e soddisfazione rivolto a famiglie, tutori, AdS (customer satisfaction)
2. **Questionario** di valutazione e soddisfazione rivolto agli utenti
3. **Modulo** reclami e/o segnalazioni

Gli item proposti sono inseriti in una scala Likert a cinque modalità per la valutazione: molto buono, buono, medio, scarso, molto scarso.

LE AREE INTERESSATE DAL QUESTIONARIO RIGUARDANO

- ADEGUATEZZA DEGLI **ORARI** DI APERTURA DEL SERVIZIO
 - ADEGUATEZZA DEGLI **SPAZI** DISPONIBILI
 - QUALITÀ DELLA **MENSA**
 - PROFESSIONALITÀ DEGLI **EDUCATORI**
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE AI **PROGETTI** EDUCATIVI
 - LIVELLO DI **COMUNICAZIONE** CON LE FAMIGLIE
 - ASPETTI **METODOLOGICI**
 - ADEGUATEZZA DELLE **INIZIATIVE** PROPOSTE INTERNE ED ESTERNE AL CENTRO

Il questionario è completato da uno spazio in cui il compilatore può liberamente segnalare le proprie considerazioni. Questo strumento di valutazione viene somministrato solitamente nel mese di giugno, alla fine dell'anno educativo e rielaborato entro l'autunno dall'équipe degli educatori.

I risultati di queste rielaborazioni vengono esplicitati e formalmente restituiti in équipe, in Consiglio di Amministrazione e nel primo incontro con le famiglie che si svolge a ogni inizio anno sociale nel mese di ottobre.

Il modulo per i reclami e le segnalazioni è strutturato in due parti: una parte tabellare che serve a identificare esattamente l'area di interesse della segnalazione e una parte descrittiva in cui vengono formalizzate le motivazioni del reclamo o della segnalazione.

Sarà cura del Direttore rispondere al mittente formalmente oppure attraverso un colloquio entro 15 giorni dal ricevimento del modulo in oggetto.

LISSONE, SETTEMBRE 2024

La Direzione
GIOELE
COOPERATIVA
SOCIALE
ONLUS

SEDE LEGALE / CSE

Via B. Buozzi 19/A - 20851 Lissone (Mb)
039.2458949

SFA / SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA

Via A. Righi 13 - 20851 Lissone (Mb)
039.2450552

CASA GIOELE COMUNITÀ

Via XXIV Maggio 6/C - 20851 Lissone (Mb)
039.483021

E M A I L

info@cooperativagioele.it

W E B

cooperativagioele.it

P. IVA / C.F. 02512780962
C.U. SUBM70N

